

CHANNELLING INDIVIDUALE

Il Channelling (canalizzazione) è il contatto con le Guide personali, gli Esseri di Luce, gli Angeli, il nostro Sé Superiore. Attraverso un sensitivo che si fa canale per questi Esseri disincarnati, è possibile ricevere messaggi, risposte, sostegno, ma soprattutto portare maggiore consapevolezza nella nostra vita presente e dell'esistenza dei Piani Superiori.

E' opinione comune che nasciamo e moriamo soli. Non la penso così: NOI NON SIAMO MAI SOLI! Siamo costantemente accompagnati in ogni istante della nostra vita terrena e oltre. Persino nell'attimo in cui siamo concepiti. Questo dovrebbe esserci di grande conforto; mi spiace per coloro che non credono, ma ho sentito spesso persone che dichiaravano di sentirsi osservati, di avere la sensazione che "qualcuno" toccasse loro la spalla con leggerezza, di sentire profumi senza individuarne la provenienza, di "sognare" defunti con i quali avevano in vita speciali rapporti affettivi, di vederli con chiarezza e parlare con essi come fossero reali.

MA SONO REALI, solo si trovano su un piano diverso dal nostro, ma molto vicino. Siamo noi, a volte scettici, paurosi, che chiudiamo il canale dell'ascolto e della visione. Tutto ciò che non conosciamo o non è tangibile con i sensi può spaventare, ma esiste in ognuno la capacità di aprirsi a questa realtà. In questa epoca così difficile e di grandi cambiamenti i veli tra i mondi si stanno sempre più assottigliando e credo che tra non molto la comunicazione con questi piani sarà alla portata di molti.

COME SI SVOLGE UN SEDUTA DI CHANNELING INDIVIDUALE

Tranquilli: niente stati di trance, sedute con tavolini traballanti, cambiamenti di voce o fisionomia nel "medium".

Una seduta di questo tipo è unicamente una conversazione serena, spesso emozionante tra voi e le vostre Guide tramite me. Io "guardo, ascolto" e riferisco. Si possono porre domande, avere rassicurazioni, consigli su scelte da fare.

Spesso si presentano spontaneamente persone defunte (io non evoco mai nessuno, non me la sento di disturbarli). Se arrivano lo fanno di loro spontanea volontà e perché hanno messaggi da riferirvi.

Non ho mai visto un consultante sconvolto alla fine del contatto.

Al contrario, questi incontri donano pace al cuore, serenità alla mente, speranza.

E' un momento di crescita per voi e me, un'ulteriore rassicurazione che nulla termina veramente, solo si trasforma e si evolve. E la nostra anima sorride appagata.